

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 544

IN DATA 24-02-2009

Oggetto: Complesso IPPC detto “Polo Tecnologico” di Località Gerbido - Cavaglià autorizzato in capo ad A.S.R.A.B. spa con D.D. 2451 del 24/06/2005. Variazione soggetto gestore dell’impianto.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura oggi, addì.....

PREMESSO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 2451 del 24/06/2005 è stata concessa l’autorizzazione integrata ambientale (procedura IPPC) all’impianto detto “Polo Tecnologico” ubicato in Via della Mandria – Località Gerbido – Cavaglià (BI);

L’autorizzazione sopra citata è stata rilasciata a favore di A.S.R.A.B. spa (Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese spa) – Via Italia 68 – Biella che pertanto è soggetto titolare dell’autorizzazione,

Il soggetto gestore dell’impianto risultava invece essere, come indicato all’allegato F della Determinazione Dirigenziale sopra citata, S.T.A. spa (Servizio Tecnologie Ambientali spa) con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano;

In data 27 dicembre 2006 la società Cavaglià spa con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano comunicava, con nota trasmessa alla Provincia di Biella, l’avvenuta fusione per incorporazione da parte della Cavaglià spa delle seguenti società : S.T.A. spa (Servizi Tecnologie Ambientali spa) con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano, Cavaglià Partecipazioni srl con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano e Castellamonte Mineraria srl con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano;

Nella stessa nota si precisava che tale fusione aveva effetto civilistico a far data dal 27 dicembre 2006;

In data 02 febbraio 2009, la Cavaglià spa inviava nota alla Provincia di Biella (prot. in entrata 5643 del 09 febbraio 2009), con la quale precisava che, a seguito di verifiche documentali interne e a maggior dettaglio di quanto indicato con la nota del 27 dicembre 2006 su richiamata, il soggetto gestore dell’impianto cosiddetto “Polo Tecnologico” risultava essere Cavaglià spa che pertanto subentrava a S.T.A. spa ;

PRESO ATTO CHE

In allegato alla nota del 02 febbraio 2009 di cui in premessa, veniva trasmessa la seguente documentazione :

- copia del verbale di assemblea straordinaria 17/2005 della Cavaglià spa nel quale si formalizzava, con atto notarile, la fusione per incorporazione dettagliata in premessa
- stralcio di visura camerale storica del 24 novembre 2008 della Cavaglià spa con evidenziata la procedura di fusione societaria citata in premessa;

RILEVATO CHE

L'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e dell' artt. 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

ACCERTATA

La conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

1. Di prendere atto della avvenuta fusione societaria per incorporazione in Cavaglià spa con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano della società S.T.A. spa (Servizi Tecnologici Ambientali spa).
2. Di prendere atto pertanto che il soggetto gestore dell'impianto detto "Polo Tecnologico ", autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 2451 del 24 giugno 2005 a favore di A.S.R.AB. spa (Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese spa) – Via Italia 68 – Biella, risulta essere Cavaglià spa con sede legale in Via Vittor Pisani 16 – Milano;
3. Di modificare pertanto l'allegato F – Gestione Rifiuti – Dati Anagrafici facente parte della Determinazione Dirigenziale n. 2451 del 24 giugno 2005 come di seguito indicato:
 - "ragione sociale del soggetto gestore" : **Cavaglià spa**
 - "partita IVA" : **01744990035**
 - "codice fiscale" : **00250320926**
4. Di far salvo quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 2451 del 24/06/2005 anche in ordine alle scadenze del provvedimento autorizzativo
5. Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al soggetto gestore dell'impianto, al soggetto titolare dell'autorizzazione e copia al Comune di Cavaglià, all'ASL BI e all'ARPA di Biella.

Contro il presente provvedimento puo' essere proposto ricorso al:

- 1) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla intervenuta piena Conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n°1034 del 06 /12/1971.
- 2) Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n°199 del 24.11.1971

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Giorgio Saracco

Biella, lì.....

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal
al.....

Addì,

Il Funzionario Responsabile

Il Vice Segretario Generale Reggente

.....

.....